

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2019, n. 897

Del. G.R. n. 352 del 26.02.2019 “Integrazione della Del. G.R. n. 939/2018 per gli indirizzi operativi nella fase transitoria di attuazione del Reddito di Dignità a seguito del D.L. n. 4/2019”. Applicazione dell’Avanzo di Amministrazione ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e Prelievo dal Fondo di Riserva U1110020.

L’Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 67/2018 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)”;
- la legge regionale n. 68/2018 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021”;
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;
- la D.G.R. n. 161 del 30/01/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all’Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l’attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l’inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- in relazione alle priorità di investimento di cui agli Assi VIII e IX del POR Puglia 2014-2020, con **legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016**, “Reddito di dignità regionale e politiche per l’inclusione sociale attiva”, la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all’emarginazione sociale, attraverso l’attivazione di interventi integrati per l’inclusione sociale attiva, nel rispetto dell’articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana;
- In questo contesto, la Giunta Regionale ha provveduto alla approvazione del regolamento attuativo della legge regionale, il **Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016** pubblicato sul BURP n. 72/2016, assicurando la maggiore coerenza con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento “Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell’11 marzo 2016;
- il suddetto regolamento è stato integrato e modificato con il reg. R. n. 2/2018, a seguito della messa a regime del Reddito di Inclusione (REI) nazionale, di cui al **D.Lgs. 147/2017**;
- Con **Del. G.R. n. 939/2018** la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare le nuove procedure e

i nuovi criteri di accesso al ReD 2.0, innovando in parte la Del. G.R. n. 1014/2016 con cui la Giunta Regionale aveva disciplinato l'accesso al ReD, sempre nel rispetto di quanto stabilito dal Documento "Metodologia e Criteri per la Selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;

- l'intervento, a titolarità regionale, del Reddito di Dignità, si caratterizza per una specifica strategicità in quanto sostiene l'interesse pubblico ad accrescere l'efficacia degli interventi per il contrasto alla povertà estrema, adottati a livello nazionale, anche in coerenza con quanto disposto dal D.Lgs. n. 147/2017, dal Decreto Interministeriale 18 maggio 2018 che ha approvato il Piano Nazionale per il contrasto alla povertà, nonché con la Del. G.R. n. 1565/2018 che ha approvato il Piano Regionale per il Contrasto alle Povertà ad integrazione del Piano Regionale Politiche Sociali 2017-2020 (Del. G.R. n. 2324/2018);
- detta misura è stata finanziata a partire dal 2016 a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 Azione 9.1-9.4 e che la prima dotazione assegnata è già stata interamente ripartita agli Ambiti territoriali sociali per l'espletamento delle procedure di individuazione dei destinatari finali e di erogazione delle prestazioni, al fine di dare copertura alle annualità 2017-2018 e 2018-2019;
- l'intervento risulta, altresì, coerente con gli obiettivi previsti nell'ambito delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1265 del 4/8/2016 e n. 1922 del 30/11/2016, le cui risorse possono essere utilizzate a co-finanziamento dell'Azione citata del Patto per la Puglia con Del. G.R. n. 2183 del 29 novembre 2018 è stato deliberato di assegnare risorse aggiuntive per Euro 20.000.000,00 alla integrazione della dotazione finanziaria della Misura Reddito di Dignità 2.0 con riferimento al triennio 2018-2020.
- con **Decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4**, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28 gennaio 2019 e recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", il Governo nazionale ha inteso promuovere una misura di politica attiva del lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale. E' in corso l'iter parlamentare per la conversione in legge del suddetto Decreto;
- con Del. G.R. n. 352 del 26/02/2019 la Giunta Regionale ha disposto l'applicazione di indirizzi transitori - in vista della entrata in vigore del D.L n. 4/2019, in corso di conversione in legge, che introduce il Reddito di Cittadinanza - con riferimento sia alla continuità della misura per i primi target specifici già individuati, sia alle modalità di presentazione delle domande e alle modalità di pagamento dei benefici economici ai cittadini aventi diritto;
- in particolare con la suddetta Deliberazione si dispone che a far data dal 1° marzo i pagamenti bimestrali spettanti ai beneficiari del reddito di Dignità presi in carico da novembre 2018 in poi saranno effettuati direttamente dalla Regione, per conto degli Ambiti territoriali e sulla base dei dispositivi di pagamento periodicamente trasmessi dagli stessi Ambiti territoriali, mediante bonifico disposto dal Servizio di Tesoreria Regionale sugli IBAN dei singoli beneficiari come comunicati dagli interessati.

RILEVATO CHE:

- la convenzione per il Servizio di Tesoreria Regionale, sottoscritta il 18 maggio 2018, prevede che i bonifici disposti in favore di soggetti privati sono realizzati a titolo oneroso, sia pure concordato e calmierato;
- si rende necessario evitare che detti oneri possano essere posti a carico dei cittadini beneficiari del Reddito di Dignità, con detrazione dell'importo spettante, e quindi si rende necessario individuare una fonte di copertura della spesa con oneri a esclusivo carico della Regione.

CONSIDERATO CHE:

- al Capitolo di spesa 785050 - Missione 12. Programma 10. Titolo 1. Macroaggregato 04 (PdC 1.4.4.1) figurano tra l'altro economie vincolate (somme non impegnate) da residui di stanziamento per Euro 150.000,00 stanziati nel 2012 per "Azioni sperimentali e innovative di iniziativa regionale";
- rispetto alla suddetta dotazione, si propone che la stessa sia destinata alla copertura dei costi connessi all'attuazione del ReD, con specifico riferimento agli oneri connessi ai pagamenti del beneficio economico ai cittadini.

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

Si precisa che all'accertamento in entrata dell'intera somma si era già provveduto per effetto della Del. G.R. n. 1055/2018.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale di:

- applicare l'avanzo vincolato per Euro 150.000,00 quali economie vincolate (somme non impegnate) impegnate) sul capitolo di spesa, collegato al Cap. 785050, **Cap. CNI "FNPS - Azioni sperimentali e innovative a titolarità regionale - Spese per servizio di tesoreria per pagamenti ReD"** - Missione 12.Programma 10.Titolo 01.Macroaggregato 04 (PdC 1.03.02.17), con l'iscrizione sul medesimo Capitolo del Bilancio di Previsione 2019, come di seguito riportato:

CRA 66.03

Cap. 1110020 - Missione 20.Programma 01.Titolo 01 (PdC 1.10.01.01)

- Euro 150.000,00

CRA 61.02

Cap. CNI "FNPS - Azioni sperimentali e innovative a titolarità regionale-Spese per servizio di tesoreria per pagamenti ReD"

Missione 12.Programma 10.Titolo 01.Macroaggregato 04 (PdC 1.03.02.17)

+ Euro 150.000,00

- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con Del. G.R. n. 95/2019, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 150.000,00;

L'Avanzo applicato è destinato alla VARIAZIONE, IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa collegato al capitolo di Entrata, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

Istituzione nuovo capitolo di spesa collegato al capitolo di Entrata (INSERIRE NUMERO CAPITOLO DI ENTRATA E DECLARATORIA):

CRA	CNI	DECLARATORIA	MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
61.02	CNI	<i>FNPS – Azioni sperimentali e innovative a titolarità regionale – Spese per servizio di tesoreria per pagamenti ReD</i>	12.10.1.04	1.03.02.17

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2019	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2019	
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 150.000,00	0,00	
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 150.000,00
61.02	CNI	<i>FNPS - Azioni sperimentali e innovative a titolarità regionale - Spese per servizio di tesoreria per pagamenti ReD</i>	12.10.1.04	1.03.02.17	+ € 150.000,00	+ € 150.000,00

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 150.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, è autorizzata con Determina n. 1 del 07/02/2019 del Direttore del Dipartimento Politiche per la Salute e Benessere sociale, e comunque nel limite complessivo degli importi attribuiti a ciascun Assessorato dall'Allegato "B" della DGR n. 161/2019.

Ai provvedimenti contabili di impegno e di spesa provvederà la Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843.

--

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e della Legge regionale n. 7/1997, art. 4 — comma 4, lettera a).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare quanto espressamente riportato in premessa che si intende qui di seguito integralmente riportato;
2. di **approvare** che, in attuazione di quanto già disposto dalla Del. G.R. n. 352/2019, gli oneri connessi al pagamento dei ratei bimestrali per il Reddito di Dignità non siano posti a carico dei cittadini beneficiari del Reddito di Dignità, con detrazione dell'importo spettante, bensì a esclusivo carico della Regione;
3. di **applicare** l'*Avanzo di Amministrazione Vincolato*, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
4. di **apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale

2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;

5. di **prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, è autorizzata con Determina n. 1 del 07/02/2019 del Direttore del Dipartimento Politiche per la Salute e Benessere sociale, e comunque nel limite complessivo degli importi attribuiti a ciascun Assessorato dall'Allegato "B" della DGR n. 161/2019;
6. di **approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di **incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
8. di **disporre** che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali;
9. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 05/03/2019 n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2019/00014

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 <i>Missione 20 - Fondo e accantonamenti</i>				
Programma	1 Programma 1 - Fondo di riserva				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-150.000,00 -150.000,00	
Totale Programma	1 Programma 1 - Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-150.000,00 -150.000,00	
TOTALE MISSIONE	20 <i>Missione 20 - Fondo e accantonamenti</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-150.000,00 -150.000,00	
MISSIONE	12 <i>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>				
Programma	4 Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	150.000,00 150.000,00		
Totale Programma	4 Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	150.000,00 150.000,00		
TOTALE MISSIONE	12 <i>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	150.000,00 150.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

